

Codice A1618A

D.D. 31 luglio 2025, n. 583

**L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo e di superficie boscata per la realizzazione del Lotto 1 Variante di Demonte progetto S.S. n. 21 del Colle della Maddalena Variante agli abitati di Demonte, Aisone e Vinadio - in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici nel Comune di Demonte (CN), sui terreni distinti al Nuovo Catasto terreni ai fogli nn. 45, 57, 61**



**ATTO DD 583/A1618A/2025**

**DEL 31/07/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

**A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

**OGGETTO:** L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo e di superficie boscata per la realizzazione del Lotto 1 Variante di Demonte progetto S.S. n. 21 del Colle della Maddalena Variante agli abitati di Demonte, Aisone e Vinadio - in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici nel Comune di Demonte (CN), sui terreni distinti al Nuovo Catasto terreni ai fogli nn. 45, 57, 61, mappali vari. Richiedente: Anas S.p.A.

**1. PREMESSO CHE:**

- in data 19.06.2025 il Commissario Straordinario nominato con D.P.C.M. 29.01.2024 ai sensi e per gli effetti dell'art. 19bis del D.L. n. 104/2023, ha indetto la conferenza dei Servizi decisoria da svolgersi in forma semplificata e accelerata in modalità asincrona ai sensi degli artt. 14, comma 2, art. 14bis della L.241/1990 e s.m.i. in base al combinato disposto dell'art. 13 del D.L. 76/2020 e dell'art. 10, comma 4, del D.L. n. 25/2025;

- oggetto della conferenza è l'acquisizione nei termini previsti dalle sopracitate norme, delle intese, dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta e degli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente per la realizzazione del Lotto 1 Variante di Demonte progetto S.S. n. 21 del Colle della Maddalena Variante agli abitati di Demonte, Aisone e Vinadio;

- in data 24/07/2025, prot. n. 112721, è pervenuta al Settore Tecnico Piemonte Sud, nota di convocazione della Conferenza dei servizi interna indetta dal Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture per acquisire i contributi dei competenti Settori e trasmettere il parere unico regionale entro i termini perentori di cui alla succitata nota del Commissario Straordinario;

- la realizzazione dell'intervento in oggetto è subordinata all'ottenimento dell'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/89 e s.m.i., in quanto comporta la modifica/trasformazione d'uso del suolo e di superficie boscata che in parte ricadono in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Demonte (CN), sui terreni distinti al Nuovo Catasto Terreni nel Comune di Demonte,

fogli nn. 61 e 57 mappali vari, come individuati nell'elaborato presentato n. T00EG00GENCT01, interessante una superficie modificata/trasformata, parzialmente boscata e un volume totale (scavi e riporti) secondo quanto dettagliato negli elaborati progettuali prodotti;

2. VISTI gli allegati elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- Relazione generale
- Relazione geologica
- Relazione paesaggistica
- Elaborati grafici
- Documentazione fotografica

3. RILEVATO che tra gli elaborati è altresì presente il piano particellare di esproprio con l'individuazione delle aree per le quali si renderà necessario l'esperimento della procedura espropriativa nei termini di cui al D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

4. CONSIDERATO che l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989, n. 44/2000 e n. 23/2015, nonché della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

5. RICHIAMATA la nota prot. n. 00113286 del 25/07/2025 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

6. VISTO il **parere favorevole con prescrizioni**, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota prot. n. 00116525 del 31/07/2025 allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale;

7. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989 l'intervento risulta esente dal versamento del deposito cauzionale in quanto la modificazione/trasformazione è finalizzata ad un'opera realizzata col concorso finanziario previsto nel prossimo aggiornamento del contratto di programma stipulato con la società ANAS S.p.A., a valere sulle risorse stanziare dalla L. 29 dicembre 2022, n. 197, per gli investimenti sulla rete stradale di interesse nazionale;

- ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989 l'intervento risulta esente dal corrispettivo di rimboschimento, in quanto si tratta di opera pubblica;

- ai sensi dell'art. 19, comma 4 della L.r. 4/2009, risulta a carico del destinatario della presente autorizzazione la compensazione della superficie forestale trasformata;

8. DATO ATTO CHE:

- in esito all'istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

- ai sensi dell'art. 2 co. 8 della l.r. 45/89, la presente costituisce anche autorizzazione all'abbattimento della vegetazione arborea ed arbustiva radicata sui suoli interessati da modificazione/trasformazione d'uso del suolo gravati da vincolo idrogeologico;

## 9. PRECISATO CHE:

- la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto nelle aree assoggettate a vincolo idrogeologico ex L.R. 45/89 e s.m.i., e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;
- l'intervento proposto interessa solo parzialmente aree vincolante, pertanto la valutazione delle opere in progetto per i profili di competenza è stata estesa ad un intorno significativo rispetto alle suddette aree;
- sono oggetto della presente autorizzazione esclusivamente le opere ricadenti in aree sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici;

11. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17.10.2016, n. 1-4046 e 14.06.2021, n. 1-3361".

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- l'art. 8 della Legge Regionale n. 10 del 4 aprile 2024 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024";

- gli artt. 2 e 3 del D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i.;
- l'art. 13 del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni nella L. 120/2020 e s.m.i.;

*determina*

A. DI RICHIAMARE le premesse e il succitato parere geologico del competente Settore Tecnico Regionale (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della L.R. n. 45/1989, Anas S.p.A. ad effettuare l'intervento di trasformazione d'uso del suolo e di superficie boscata per la realizzazione del Lotto 1 Variante di Demonte progetto S.S. n. 21 del Colle della Maddalena Variante agli abitati di Demonte, Aisone e Vinadio, relativamente alle porzioni di territorio ricomprese in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Demonte, sui terreni censiti al Nuovo Catasto Terreni nel Comune di Demonte, fogli nn. 45, 57 e 61, mappali vari, secondo quanto dettagliato nell'elaborato presentato n. T00PS00GENCT03, interessante una superficie modificata/trasformata, parzialmente boscata e un volume totale (scavi e riporti) secondo quanto dettagliato negli elaborati progettuali prodotti.

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

C.1. è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nel sopra citato parere del Settore Tecnico Regionale di Cuneo, pervenuto il 31/07/2025 (ns. prot. n. 00116525), Allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e al rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere forestale:

- gli scarti di lavorazione derivanti dal taglio degli esemplari arborei e dall'estirpo delle ceppaie dovranno essere posizionati in idonee porzioni di terreno, tali da non interferire con il regolare deflusso delle acque meteoriche e non dovranno essere abbandonati in canali e corsi d'acqua in genere;

- il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale di risulta dovranno precedere i movimenti di terra; nessun danno dovrà essere arrecato agli alberi non destinati all'abbattimento e nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche previste dal Regolamento Forestale;

C.2. non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

C.3. è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

C.4. per l'individuazione delle aree, dei volumi e degli interventi di cui al presente provvedimento si rinvia alla documentazione progettuale pervenuta, in particolare ai seguenti elaborati:

- T00EG00GENCT01
- T00IA01AMBPL04
- T00IA01AMBRE02
- T00PS01TRAPF01
- T00GA01STDIO5
- T00GA02STDIO5
- T00GA02STDIO6
- T00GN03STDIO5

#### D. DI STABILIRE CHE :

- i lavori potranno essere avviati sulle aree non in disponibilità previo esperimento delle procedure per di cui al D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- i lavori dovranno concludersi **entro 60 mesi** dalla data di approvazione del progetto da parte del Commissario straordinario (ex art. 4 comma 2 del D.L. 32/2019 e s.m.i.), fatte salve diverse disposizioni espressamente formulate nell'Intesa Stato e Regione e del provvedimento medesimo;
- eventuali lievi modifiche non sostanziali, rientranti nelle tolleranze tecnico-costruttive dell'intervento autorizzato e aventi caratteristiche prestazionali almeno pari o superiori, sono da intendersi ricomprese nel presente titolo autorizzativo, la realizzazione di interventi ricadenti in area assoggettata a vincolo idrogeologico non definibili tolleranze sono assoggettate a preventiva autorizzazione in variante ai sensi della L.R. 45/89 e s.m.i. previa istanza del proponente.

#### F. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

- E.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;
- E.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;
- E.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia ulteriore modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;
- E.4. **è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo**, a mezzo PEC al Settore scrivente, al Comando e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competenti, richiedendo all'Ufficio scrivente l'emissione dell'avviso PagoPA relativo all'importo della compensazione indicato nel presente provvedimento; lo stesso deve inoltre **compilare un'autocertificazione**, relativa alla trasformazione del bosco, (ai sensi del DPR 445/2000) attraverso l'utilizzo dell'applicativo web "Sistema di gestione delle istanze ai sensi della L.R. 4/2009 (legge forestale)", disponibile <https://www.servizi.piemonte.it/srv/sifor/> al link: <https://www.servizi.piemonte.it/srv/sifor/>;
- E.5. **dovrà comunicare al Settore scrivente e al Comando ed al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competente, la data di fine lavori** entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed entro i termini di validità, nonché idonea documentazione, anche fotografica.

#### G. DI DARE ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989 l'intervento risulta esente dal versamento del deposito cauzionale in quanto la modificazione/trasformazione è finalizzata ad un'opera realizzata col concorso finanziario citato in narrativa;
- ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989 l'intervento risulta esente dal corrispettivo di rimboschimento, in quanto si tratta di opera pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 4 della L.r. 4/2009, risulta a carico del destinatario della presente

autorizzazione la compensazione della superficie forestale trasformata.

H. PRESO ATTO CHE l'intervento autorizzato comporta la trasformazione di una superficie boscata totale pari a 8.410 mq, in parte ricadenti in area Vincolata ai sensi della l.r. 45/89, l'ammontare della compensazione economica dovuta ai sensi della l.r. 4/2009, art. 19, in applicazione di quanto disposto dalla deliberazione n. 4-3018 del 26/03/2021 e dalla D.D. n. 230 del 04/04/2025 risulta pari a 20.445,67 Euro.

I. DI TRASMETTERE per il seguito di competenza il presente provvedimento al Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture, affinché provveda a trasmetterlo al Commissario Straordinario ai sensi e per gli effetti delle disposizioni normative e procedurali della conferenza dei servizi decisoria di cui trattasi.

L. DI DARE ATTO CHE il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

M. DI DARE ATTO CHE che avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)  
Firmato digitalmente da Claudio Boccardo

Allegato



Allegato A

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it  
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (\*)

Protocollo

(\*) /A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI25 - 1539/ 2025C

Alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio  
Settore Tecnico Piemonte Sud - **A1618A**

(\*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Oggetto: RDL 3267/1923 L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB;  
Autorizzazione per la modificazione/trasformazione di uso del suolo in aree sottoposte a  
vincolo idrogeologico nel Comune di Demonte  
Proponente: ANAS Spa  
**Parere geologico tecnico**

In data 25/07/2025 è stata trasmessa dal Settore Tecnico Piemonte Sud, l'istanza dell'ANAS s.p.a., assunta al prot. n. 33395/A1816B, volta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 per lavori di modificazione/trasformazione d'uso del suolo per la realizzazione di una variante alla Strada Statale n. 21 del Colle della Maddalena, in Comune di Demonte (CN), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici incaricati, che consentono di individuare quattro aree in cui il progetto in esame interferisce con aree sottoposte a vincolo idrogeologico:

- area 1, all'imbocco est della galleria principale;
- area 2, allo sbocco del cunicolo di servizio verso nord;
- area 3, all'imbocco ovest della galleria principale;
- area 6, presso l'innesto lato ovest sulla SS 21, scarpata di monte.

L'esame istruttorio per accertare la compatibilità del progetto con l'assetto idrogeologico dell'area è stato eseguito sulla base della documentazione progettuale e di un sopralluogo in situ effettuato in data 29/07/2025.

Tale esame, in considerazione della complessità dei lavori, è stato esteso oltre le aree in vincolo idrogeologico, sia relativamente alla superficie complessiva e sia relativamente ai volumi di scavo e di riporto.

Si evidenzia che dall'esame della documentazione allegata e delle banche dati dei dissesti disponibili (PAI, PRGC, Sifrap, IFFI) l'intervento in oggetto, con particolare riferimento alle aree vincolate, non ricade in zone interessate da frane attive e/o quiescenti, né in sede di sopralluogo sono stati rilevati indizi di movimenti gravitativi in atto o potenziali.

Dal punto di vista del rispetto dell'assetto idrogeologico locale si rileva che i fronti di scavo saranno preventivamente protetti mediante berlinesi tirantate e che i riporti, sia di cantiere che definitivi, sono previsti con profili di inclinazione non superiore a 34° che, in considerazione della tipologia di terreni utilizzati, garantiscono sufficienti condizioni di stabilità.

Corso Kennedy, 7  
12100 CUNEO  
☎ 0171 321911

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00116525 del 31/07/2025



Nel tratto interessato dallo scavo della galleria principale del cunicolo di servizio si evidenzia la presenza di substrato roccioso costituito da Meta Calcari, calcari metamorfosati (facies scisti verdi) compatti di colore grigio scuro a grana fine, alternati ad ardesie e a calcari microbrecciati, e Carniole, calcari a cellette e dolomie cariate con subordinate masse di gessi ed anidriti, mentre nell'area 6, in corrispondenza della rotatoria lato ovest, sono presenti principalmente i Flysch di Demonte/Aisone, ardesie e scisti ardesiaci verdicci o verdi argentei a granato, con patina giallastra più o meno accentuata, come risulta dalla documentazione geologica allegata.

I tratti in rilevato invece, come le fondazioni dei pilastri dei viadotti, ricadono in aree costituite da depositi alluvionali sabbioso-ghiaiosi con buone caratteristiche geotecniche, mentre la spalla est del viadotto Cant si immorsa nei Meta Calcari e la spalla ovest del viadotto Perdioni su Meta Calcari e Flysch di Demonte/Aisone.

Si rammenta che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti idrogeologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Dall'esame del progetto presentato, per quanto di competenza, si ritiene che i lavori siano compatibili con l'attuale assetto idrogeologico dell'area e pertanto si esprime parere favorevole, ai sensi della LR 45/1989, ad effettuare lavori di modificazione/trasformazione del suolo finalizzati alla realizzazione della variante alla SS 21 nel Comune di Demonte, a condizione che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti e le seguenti prescrizioni:

- *dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;*
- *eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;*
- *sia durante i lavori che al termine degli stessi si dovrà predisporre un'adeguata regimazione delle acque superficiali che dovranno essere opportunamente raccolte e/o convogliate nel reticolo idrografico esistente.*

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
ing. Gianluca Comba

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 20, comma 1bis, del d.lgs. 82/2005)

Referente:

Antonio Pagliero - 0171321945

Corso Kennedy, 7  
12100 CUNEO  
☎ 0171 321911